

## VERIFICA SOMMATIVA

### Un capitano di quindici anni

Jules Verne

Siamo nel 1873. Il brigantino *Pilgrim*, al comando del capitano Hull, è in rotta verso le coste dell'America. L'equipaggio è formato da pochi uomini tra cui Dick Sand, un ragazzo di quindici anni molto intelligente e coraggioso. A bordo ci sono anche dei passeggeri: la signora Weldon, moglie del proprietario della nave, il figlioletto Jack, il cugino naturalista Benedetto. In seguito alla morte del capitano Hull, inghiottito dal mare nel tentativo di catturare una balena, Dick si ritrova alla guida del brigantino. Dopo una serie di disavventure, la nave fa naufragio sulle coste dell'Africa. Proprio qui il coraggioso capitano di quindici anni, Dick Sand, accompagnato dal forte e leale Ercole, salvato in precedenza da un naufragio, vive la pericolosa avventura che stai per leggere.

Il fiume non misurava in quel luogo più di tre o quattrocento piedi<sup>1</sup> ed era facile attraversarlo per il giovane Dick Sand, abituato a maneggiare il remo. La signora Weldon, Jack e il cugino Benedetto dovevano rimanere

**1. piedi:** il piede è un'unità di misura di lunghezza inglese equivalente a 30,48 cm, ufficialmente non più in uso dal 1990.

sotto la sorveglianza di Ercole ad aspettare il suo ritorno.

Date queste disposizioni, Dick stava per partire, allorché la signora Weldon gli disse, come se avesse qualche brutto presentimento: «Forse sarebbe meglio non separarci, Dick».

«No... lasciatemi andar solo... È necessario per la vostra sicurezza. Prima di un'ora sarò di ritorno. Vigilate bene, Ercole!»

Quindi l'imbarcazione si mosse e portò Dick verso l'altra riva. La signora Weldon ed Ercole, nascosti fra le macchie di papiri<sup>2</sup>, lo seguivano con lo sguardo.

Dick raggiunse ben presto il centro del fiume. Il remo, da lui abilmente manovrato, bastava a mantenere la piroga<sup>3</sup> in una direzione un po' obliqua alla corrente.

Un quarto d'ora dopo, Dick aveva raggiunto la riva opposta e si preparava a saltare

2. **fra le macchie di papiri**: nel fitto intreccio di papiri, piante acquatiche con alti fusti e ciuffi di foglie a corona. Gli antichi ne ricavano fogli per scrivere.

3. **piroga**: imbarcazione a remi, scavata in un tronco d'albero, oppure fabbricata con cortecce d'alberi e pelli legate o cucite insieme.

sull'argine, allorché scoppiarono delle grida e una decina di indigeni si precipitarono fuori sull'ammasso di erbe che ancora nascondeva l'imbarcazione.

Erano i cannibali del villaggio lacustre<sup>4</sup>. Per otto giorni, pazientemente, avevano seguito la riva destra del fiume. Sotto le frasche<sup>5</sup> avevano scoperto i fuggitivi, cioè una preda sicura per loro, poiché l'ostacolo delle cascate avrebbe costretto prima o dopo quegli sfortunati a sbarcare sull'una o sull'altra riva. Dick si vide perduto, ma sempre padrone di sé, in piedi sulla prua della piroga, il fucile sulla spalla, teneva i cannibali a dovuta distanza.

Intanto questi avevano strappato tutte le foglie sotto le quali credevano di trovare altre vittime. Quando videro che il giovane era caduto da solo tra le loro mani, provarono una profonda delusione che si tradusse in urla spaventose. Un ragazzo di quindici anni per dieci uomini!

4. **villaggio lacustre:** villaggio su palafitte poste nell'acqua di un lago.

5. **frasche:** ramoscelli, fronde.

Ma allora, uno di quegli indigeni si alzò, tese il braccio verso la riva sinistra e indicò la signora Weldon e i suoi compagni che, avendo assistito alla scena e non sapendo che cosa fare, erano saliti sull'argine. Dick Sand non pensava più al suo pericolo e attendeva dal cielo un'ispirazione che potesse salvare coloro che gli erano cari. L'imbarcazione stava per essere spinta al largo, poiché i cannibali volevano attraversare il fiume. Davanti al fucile di Dick, essi non si muovevano, conoscendo l'effetto delle armi da fuoco, ma uno di loro aveva afferrato il remo e lo manovrava da uomo pratico, spingendo la piroga verso l'altra riva. Ben presto essa non fu che a cento metri dal luogo dove stavano la signora Weldon e i suoi compagni.

«Fuggite!» gridò Dick Sand.

Ma né la signora Weldon né Ercole si mossero. Fuggire? E perché? Prima di un'ora sarebbero caduti fra le mani dei selvaggi.

Dick lo comprese e allora decise di salvare tutti coloro che amava sacrificando la propria vita. Non esitò neppure un attimo.

«Dio li protegga!» mormorò, «e nella sua infinita bontà abbia pietà anche di me!»

Diresse, quindi, la canna del fucile verso l'indigeno che manovrava il remo e sparò: il remo, spezzato da una pallottola, volò in pezzi.

I cannibali gettarono un grido di terrore.

Infatti la piroga, non essendo più mantenuta dal remo nella direzione giusta, aveva ripreso il filo della corrente, che la trascinava con spaventosa velocità verso la cascata.

La signora Weldon ed Ercole avevano compreso; Dick voleva salvarli, precipitandosi insieme coi cannibali nell'abisso.

Gli indigeni, volendo raggiungere la riva sinistra a nuoto, si gettarono fuori della piroga, capovolgendola.

Dick non perdette il suo sangue freddo neppure in quel momento terribile ed ebbe

un'idea: la barca che galleggiava con la chiglia<sup>6</sup> in aria poteva forse salvargli la vita.

Infatti due pericoli lo minacciavano, una volta trascinato nella cascata: l'asfissia<sup>7</sup> per l'acqua e l'asfissia per l'aria. Quello scafo rovesciato era come una scatola in cui egli poteva mantenere la testa fuor dell'acqua e nello stesso tempo ripararsi dall'aria esterna, che lo avrebbe certo soffocato nella rapidità della caduta. In tali condizioni un uomo ha qualche possibilità di sfuggire alla doppia asfissia, anche discendendo le cascate del Niagara.

Era una debole probabilità, ma bisognava tentarla.

Dick Sand comprese la situazione in un lampo, s'afferrò alla tavola che univa i due lati dell'imbarcazione e con la testa fuori dell'acqua sotto lo scafo rovesciato sentì

6. **chiglia**: la grossa trave longitudinale che è l'elemento fondamentale dello scafo di un'imbarcazione.

7. **asfissia**: soffocamento.

l'irresistibile corrente trascinarlo e cadde quasi perpendicolarmente.

La piroga sprofondò nell'abisso scavato dalle acque al piede della cateratta<sup>8</sup> e, dopo essersi tuffata profondamente, ritornò alla superficie del fiume. Dick Sand, buon nuotatore, comprese che la sua salvezza stava soltanto nelle sue braccia.

Un quarto d'ora dopo raggiungeva la riva sinistra e vi trovava la signora Weldon, Jack e il cugino Benedetto, che Ercole aveva condotto in quel punto rapidamente.

I cannibali erano scomparsi nelle acque tumultuose, poiché l'imbarcazione capovolta non li proteggeva ed erano morti prima ancora di aver raggiunto la profondità dell'abisso, e i loro corpi si erano certo lacerati sulle punte degli scogli contro i quali si rompeva la corrente inferiore del fiume.

(da *Un capitano di quindici anni*, Mursia, Milano, 1963, rid. e adatt.)

8. **cateratta**: dislivello nel letto di un fiume, che provoca piccole cascate d'acqua.